

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 10

Adunanza 12 marzo 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CUCEGLIO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - (D.C.C. N. 28 DEL 27/12/2012) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 127 – 9314/2013

Sotto la presidenza del Vicepresidente GIANFRANCO PORQUEDDU si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

E'assente il Presidente ANTONIO SAITTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

.

Premesso che per il Comune di Cuceglio:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 45-6555 del 04/03/1996 e successivamente modificato dalla Prima Variante Strutturale, approvata con D.G. R. n. 40-3476 del 24/07/2006;
- ha approvato con deliberazioni C.C. n. 25 del 19/05/2007, n. 36 del 25/07/2007, 49 del 14/11/2007 e 16 del 20/05/2009 quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 27/12/2012, il Progetto Preliminare di una successiva Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/02/2013 (pervenuto il 13/02/2013), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;
(Pratica n. 010/2013);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 774 abitanti nel 1971, 771 abitanti nel 1981, 843 abitanti nel 1991, 924 abitanti nel 2001 e 1.000 nel 2010;
- superficie territoriale di 687 ettari di collina. La conformazione fisico morfologica denota un territorio sub-pianeggiante o con pendenze moderate: 273 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 372 ettari pendenze comprese tra il 5 ed il 25% ed i restanti 42 ettari presentano pendenze superiori al 25%. Sono presenti 339 ettari di “*Aree boscate*”;
- risulta compreso nell’Ambito di approfondimento sovracomunale denominato “*Ambito 24 Ivrea*”, di cui all’articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale “...*riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l’insediamento di “centralità” di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi “sovracomunali” migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l’obiettivo della città diffusa.*”; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Albiano d’Ivrea, Andrate, Azeglio, Banchette, Bollendo, Borgofranco d’Ivrea, Borgomasino, Burolo, Caravino, Carema, Cascinette d’Ivrea, Chiaverano, Collaretto, Giocosa, Cossano C.se, Cuceglio, Fiorano C.se, Lessolo, Ivrea, Loranze', Maglione, Mercenasco, Montalto Dora, Nomaglio, Palazzo C.se, Parella, Pavone C.se, Perosa C.se, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano C.se, Salerano C.se, Samone, San Martino C.se, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Vestignè, Vialfre;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- il PTC2, ai sensi dell’articolo 22 delle N.d.A. inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana, ma non risulta individuato tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale di cui all’art. 23 delle N.d.A.del PTC2;
- è individuato dall’art. 20 del N.d.A. del P.T.C.2 come “*Centro Storico di tipo D di interesse provinciale*”, quale Centro non segnalato dal PTR, ma con rilevanza storico-culturale a livello provinciale;
- sistema produttivo: non appartiene ad “*Ambiti di valorizzazione produttiva di I e II Livello*” normati dagli articoli 24 e 25 delle N.d.A. del PTC2;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.P. n. 54 e n. 55; il PTC2 prevede i seguenti interventi viabilistici:
 - n. 191.1 “*Variante di Cuceglio - lotto 1, Tracciato in variante alla sp.55 a sud di Cuceglio, Tipologia: studio, Tipo intervento: nuova sede*”;
 - n. 191.2 “*Variante di Cuceglio - lotto 2, dal lotto 1 alla sp. 54 a est di Cuceglio – Tipologia: studio, Tipo intervento: nuova sede*”;
 - n. 191.3 “*Variante di Cuceglio - lotto 3, sulla sp. 54 a s/e di Cuceglio – Tipologia: studio, Tipo intervento: nuova rotonda*”;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Molinatti;
 - tutela ambientale:
- parte del territorio comunale ricade nel Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE “*HABITAT*” BC-10047 denominato “*Morena destra d’Ivrea*”;
- una modesta porzione di territorio risulta lambita dall’area di tutela paesaggistico-ambientale “*Zona circostante l’Autostrada Torino-Ivrea-Quincinetto*” di cui al D.M. 04/02/1966, soggetta ai disposti degli artt. 136-157 del Dlgs 42/2004 e s.m.i.;
- il territorio comunale è marginalmente attraversato dal percorso storico-culturale “*La seconda cintura del Torinese e la riproposta del Medioevo*”, identificato sulla tav. 3.2 del PTC2;

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto

Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28 del 27/12/2012, di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone la modifica all'art. 13.1.1 delle N.T.A. del P.R.G.C. relativamente ai "Nuclei di Antica Formazione A1, A2, A3 e A4", tale da consentire l'intervento di ristrutturazione edilizia di tipo "B" su singoli fabbricati, qualora venga dimostrata l'impossibilità nell'individuare ambiti significativi di tessuto edificato da sottoporre a Strumento Urbanistico Esecutivo (P.d.R);

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisato dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 30/03/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 05/03/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Cuceglio, adottato con deliberazione del C.C. n.

28 del 27/12/2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

2. di dare atto che con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Cuceglio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to G. Porqueddu